

Protocollo di Intesa
TRENTO GENERAZIONI CONSAPEVOLI
rete di collaborazione tra soggetti che si occupano di educazione alla
cittadinanza globale con e per i/le giovani

in esecuzione della delibera di Giunta di data _____ n. _____, esecutiva

Il Comune di Trento, con sede a Trento, Via Belenzani 19, Codice Fiscale e P.I. 00355870221, rappresentato dalla Dirigente del Servizio Cultura, Turismo e Politiche giovanili del Comune di Trento, Laura Begher, domiciliata per la carica a Trento, cap 38122, in via delle Orfane 13 (di seguito Comune di Trento),

e

- "Ragione sociale" con sede a _____, via _____, c.f. _____, rappresentato da _____ nato a _____ il _____ nella sua qualità di _____;

premesse che

- Il Consiglio comunale con deliberazione n. 142 dd. 08.11.2017 ha approvato il Piano di Politiche giovanili 2017-2025 che individua tra le Linee prioritarie di lavoro l'educazione alla cittadinanza attiva e globale, sottolineando la necessità di sostenere fortemente la crescita dei/le giovani come cittadini/e attivi/e e responsabili a livello locale e globale, soprattutto in un periodo come quello attuale in cui lo scarso potere elettorale dei/le giovani – e quindi la loro potenziale irrilevanza nei confronti del potere – rischia di scoraggiare il loro impegno privando così le comunità e le democrazie di risorse preziosissime perché tendenzialmente innovatrici e ricche di energie. Le linee di lavoro prioritarie specificate del Piano di Politiche giovanili prevedono di investire sul lavoro di rete con soggetti territoriali competenti per comunicare, promuovere e proporre azioni sinergiche, efficaci e continuative di educazione alla democrazia, alla memoria, alla legalità, alla cittadinanza europea, alla mondialità, ai diritti umani, all'intercultura, alla sostenibilità ambientale;
- la riflessione in atto a livello nazionale sui temi della cittadinanza attiva vede un'importante evoluzione nell'approccio "Educazione alla Cittadinanza Globale" che si riferisce al senso di appartenenza a una grande comunità e a una umanità comune. Mette l'accento sull'interdipendenza politica, economica, sociale e culturale, e sull'interconnessione tra il locale, il nazionale e il mondiale;
- educare alla cittadinanza globale è uno degli obiettivi dell'Agenda Globale per lo Sviluppo Sostenibile 2030, con l'obiettivo 4 che impegna la comunità internazionale a "fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti";
- si registra in città la presenza di numerose realtà che vedono coinvolti giovani ideatori/trici e protagonisti/e di iniziative di promozione della cittadinanza attiva globale; si ritiene importante dare rilevanza e visibilità a tali giovani e alle realtà e attività promosse;
- dal 2014 l'Amministrazione comunale lavora in rete con molte realtà territoriali per la promozione dell'educazione alla cittadinanza globale nel contesto del Protocollo d'intesa "Trento Generazione Consapevoli", attualmente in scadenza;

- i soggetti che in passato hanno aderito a Trento Generazioni Consapevoli intendono continuare a sviluppare la collaborazione sui temi del Protocollo in ragione del valore di tale lavoro di rete, sia a livello informativo che progettuale, e della necessità di coinvolgere quella fascia di giovani che rimane distante dalle questioni relative alla cittadinanza attiva e globale;
- nuove realtà hanno manifestato l'interesse ad aderire al Protocollo.

Tutto ciò premesso e confermato quale parte integrante e sostanziale del presente Protocollo, le parti, come sopra descritte, convengono e sottoscrivono quanto segue:

Articolo 1 - Oggetto del Protocollo

Con il presente Protocollo d'intesa si intende formalizzare la collaborazione attraverso il Tavolo di lavoro TRENTO GENERAZIONI CONSAPEVOLI tra l'Amministrazione comunale e i soggetti pubblici e privati che si occupano di educazione alla cittadinanza globale con e per i/le giovani, in particolare sui temi democrazia, diritti, legalità, memoria, sostenibilità e pace nel territorio della città di Trento, in particolare per la realizzazione degli obiettivi e delle azioni di cui all'art. 2.

Articolo 2 - Obiettivi ed azioni

Le Parti firmatarie del presente Protocollo condividono di:

- sviluppare nelle giovani generazioni consapevolezza e partecipazione rispetto ai temi indicati nell'oggetto del Protocollo;
- migliorare la comunicazione delle iniziative sui temi citati sia tra i soggetti del presente Protocollo sia presso il pubblico potenziale fruitore;
- collaborare nella programmazione, favorendo la proposta di iniziative organiche e coordinate;
- favorire la progettazione e realizzazione di iniziative comuni, sperimentando modalità innovative e l'eventuale ricerca di ulteriori fonti di finanziamento;
- organizzare momenti di formazione, autoformazione e approfondimento sui temi del presente Protocollo, con apertura al confronto con esperienze provinciali ed extraprovinciali.

Articolo 3 - Impegni delle Parti

Le Parti si impegnano a:

- individuare al proprio interno i/le referenti per l'attuazione del presente Protocollo, che parteciperanno regolarmente ai lavori del Tavolo, incontrandosi periodicamente per un minimo di 3 volte all'anno;
- comunicare al Tavolo le proprie iniziative relative ai temi del presente Protocollo che hanno come riferimento il territorio della città di Trento;
- utilizzare per la promozione delle iniziative realizzate in collaborazione con il Tavolo il logo Trento Generazioni Consapevoli;
- informare il Tavolo ogni qualvolta un soggetto ritiene di utilizzare il logo per una propria iniziativa;
- partecipare alla realizzazione delle azioni comuni progettate dal Tavolo, anche con livelli diversi di coinvolgimento;
- individuare, tra gli aderenti al Protocollo, i soggetti che di volta in volta si fanno carico della concreta gestione delle iniziative programmate, relazionandosi con il Comune per l'eventuale finanziamento previsto all'art. 4;
- confrontarsi periodicamente sull'efficacia delle azioni del Tavolo.

Il Comune di Trento, ente capofila del Protocollo, si impegna in particolare a:

- coordinare il Tavolo, convocare e gestire le riunioni, istruire le procedure necessarie per l'adesione al Tavolo di eventuali nuovi soggetti;

- supportare il lavoro di progettazione comune;
- favorire il raccordo delle attività con le progettualità di altri gruppi di lavoro coordinati dal Comune, in particolare con le associazioni giovanili e universitarie;
- favorire sinergie con le scuole cittadine e gli studenti rappresentanti, all'interno del Protocollo città-scuola;

Articolo 4 - Aspetti economici

Il presente Protocollo non comporta alcun onere economico a carico delle parti. Ogni iniziativa da realizzarsi in attuazione del presente accordo sarà approvata con specifici provvedimenti delle parti, che potranno anche definire impegni di risorse economiche nel limite delle disponibilità dei corrispondenti fondi.

Articolo 5 - Adesioni ed esclusione di soggetti firmatari

1. Al presente Protocollo potranno aderire soggetti pubblici o privati, operanti sul territorio di Trento, che si occupano dei temi sopracitati, purché condividano i principi di riferimento e la metodologia di lavoro definite nel presente Protocollo.
2. I soggetti potranno aderire al presente Protocollo attraverso la presentazione di richiesta scritta, allegando lo statuto e una breve relazione della propria attività ordinaria:
 - entro la data 30.06.2022, in seguito alla pubblicazione online del presente Protocollo e previa valutazione positiva della Dirigente del Servizio Cultura, Turismo e Politiche giovanili;
 - dopo la data 30.06.2022, previa valutazione positiva dei soggetti firmatari del presente Protocollo.
3. La perdurante assenza non giustificata di un soggetto firmatario può essere oggetto di discussione del Tavolo che può deciderne l'esclusione.

Articolo 6 - Trattamento dati

Le parti provvedono al trattamento dei dati personali esclusivamente per il perseguimento dei fini del presente Protocollo, nel rispetto della normativa in vigore in materia di trattamento di dati personali (Regolamento UE 2016/679; decreto legislativo n. 196/2003).

Articolo 7 - Durata

1. Il presente Protocollo entrerà in vigore alla data della sottoscrizione e avrà durata fino al 31 maggio 2027.
2. Ciascuna delle Parti potrà recedere unilateralmente dal presente Protocollo in qualsiasi momento e per qualsiasi motivo, dandone comunicazione scritta al Comune, che a sua volta comunicherà ai soggetti firmatari.

Articolo 8 - Controversie

Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dall'interpretazione o esecuzione del presente Protocollo. In caso contrario sarà competente il foro di Trento.

Per il Comune di Trento:

La Dirigente del Servizio Cultura,
Turismo e Politiche giovanili
Laura Begher
